

SEZIONE I

CONSIGLIO REGIONALE

- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2009, n. 79

Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 23 dicembre 2008, n. 98 relativa al piano agricolo regionale (PAR) 2008 - 2010.

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione), che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua gli strumenti e modalità di attuazione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006 che stabilisce che il piano agricolo regionale (PAR) è il documento programmatico unitario, distinto in specifiche sezioni di intervento, che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico finanziaria (DPEF) assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 23 dicembre 2008, n. 98 (Piano agricolo regionale "PAR" 2008 - 2010);

Richiamata la misura 6.1.25 "Partecipazione a progetti di cooperazione internazionale - Area Rurale Obiettivo 3" così come riportata nel capitolo 6 "Gli strumenti di attuazione del Piano" del documento di piano (allegato A della del.c.r. 98/2008);

Considerato che la suddetta misura, così come definita nel piano, non risponde pienamente alle necessità di supporto e di coordinamento della Regione Toscana ai

progetti di cooperazione territoriale europea nell'ambito di tematiche afferenti ai settori agroalimentari, forestali e della pesca e che pertanto si rende necessario operare una modifica della suddetta scheda al fine di rendere lo strumento di intervento maggiormente rispondente alle esigenze emerse in fase di attuazione del piano;

Ritenuto pertanto necessario modificare la misura 6.1.25 "Partecipazione a progetti di cooperazione internazionale - Area Rurale Obiettivo 3", sostituendola con la misura "Partecipazione a progetti di Cooperazione Territoriale ed Internazionale - Area Rurale" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata inoltre la misura 6.2.4 "Aiuto agli agricoltori e allevatori per il rispetto di requisiti obbligatori" così come riportata nel capitolo 6 "Gli strumenti di attuazione del Piano" del documento di piano (allegato A della del.c.r. 98/2008);

Considerato che la suddetta misura, così come definita nel piano, non risponde pienamente alle necessità di intervento nel settore zootecnico e che pertanto si rende necessario operare una modifica della suddetta scheda al fine di rendere lo strumento maggiormente rispondente alle esigenze emerse in fase di attuazione del piano;

Ritenuto pertanto necessario modificare la misura 6.2.4 "Aiuto agli agricoltori e allevatori per il rispetto di requisiti obbligatori", sostituendola con la misura "Aiuto agli agricoltori e allevatori per il rispetto e superamento di requisiti obbligatori" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la necessità infine di inserire la Regione Toscana fra i beneficiari della misura 6.1.11 "Progetto regionale "filiera corta" - Rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani";

Dato atto che tali modifiche non determinano alcuna variazione delle risorse finanziarie complessive assegnate al PAR;

DELIBERA

1. di modificare la misura 6.1.25 "Partecipazione a progetti di cooperazione internazionale - Area Rurale Obiettivo 3", sostituendola con la misura "Partecipazione a progetti di Cooperazione Territoriale ed Internazionale - Area Rurale" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di modificare, inoltre, la misura 6.2.4 "Aiuto agli agricoltori e allevatori per il rispetto di requisiti obbligatori", sostituendola con la misura "Aiuto agli

agricoltori e allevatori per il rispetto e superamento di requisiti obbligatori” di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di modificare, infine, la misura 6.1.11 “Progetto regionale “filiera corta” - Rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani” inserendo fra i beneficiari della misura la Regione Toscana stessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A e B, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall’articolo 26 dello Statuto.

Il Presidente

Angelo Pollina

I Segretari

Giuliana Loris Baudone

Bruna Giovannini

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

6.1.25 Partecipazione a progetti di Cooperazione Territoriale ed Internazionale - Area Rurale*Motivazioni della misura*

Supportare e coordinare la partecipazione della Regione Toscana e degli Enti Locali ai bandi internazionali e comunitari per progetti di cooperazione territoriale europea o altri progetti nell'ambito di tematiche afferenti i settori agroalimentare, forestale e della pesca, ivi compresa la copertura degli eventuali costi sostenuti nella fase di sviluppo della proposta progettuale e l'animazione del territorio regionale per promuovere attività specifiche.

La misura è volta al miglioramento del livello di partecipazione e del coordinamento del sistema degli enti territoriali della Toscana sui bandi comunitari ed internazionali nelle tematiche sopracitate.

Descrizione della misura

Nell'ambito di tematiche afferenti i settori agroalimentare, forestale e della pesca, la misura prevede la copertura degli oneri legati alla progettazione preliminare ed all'animazione territoriale per proposte progettuali regionali in misura fino al 100% dei costi (spese propedeutiche di: assistenza tecnica, logistica, attività seminariali, supporto linguistico, spese di rappresentanza ed altri servizi connessi allo sviluppo del progetto) e il cofinanziamento, in misura variabile fino al 50%, a progetti di Cooperazione territoriale, o altri progetti internazionali, approvati e finanziati a cui partecipa la Regione Toscana e/o Enti locali, Camerali, Istituzioni Scientifiche, privati singoli o associati in qualità di capofila o partner con altri paesi previsti dai rispettivi programmi operativi. La misura prevede inoltre il cofinanziamento in misura variabile fino al 30% a progetti di Cooperazione territoriale, o altri progetti internazionali, cui partecipano Enti locali, Camerali, Istituzioni Scientifiche, privati singoli o associati in qualità di capofila o partner con altri soggetti previsti nei programmi operativi, nonché attività divulgative e di animazione sul territorio regionale volte al miglioramento ed al coordinamento della partecipazione regionale ai progetti internazionali anche al fine del reperimento di risorse aggiuntive per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche regionali.

Beneficiari

Pubblico/Privato

Localizzazione degli interventi

Territorio regionale

Indicatori di monitoraggio

- Numero di progetti presentati sui bandi di cooperazione territoriale - area rurale - dalla RT
- Numero di progetti approvati e cofinanziati
- Quota cofinanziata dalla RT per progetto
- Numero di incontri per il coordinamento a livello territoriale
- Numero di partnership attivate (contatti con soggetti fuori dal territorio regionale)

ALLEGATO B**6.2.4 Aiuto agli agricoltori e allevatori per il rispetto e superamento di requisiti obbligatori***Motivazioni della misura*

L'introduzione di nuovi obblighi di derivazione comunitaria o, in loro assenza, di derivazione nazionale o regionale, in materia di tutela dell'ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali e sicurezza sul lavoro, comporta oneri aggiuntivi nella gestione ordinaria di tutte le aziende agricole o delle aziende di un settore specifico. Gli ambiti su cui insistono i requisiti da rispettare sono di interesse dell'intera collettività e pertanto si rileva la necessità e l'opportunità di prevedere la concessione di un sostegno a parziale indennizzo delle spese, o delle eventuali perdite di reddito, che l'azienda deve sostenere per conformarsi a detti obblighi. Va inoltre sottolineato che in alcuni casi può rendersi opportuno prevedere la corresponsione di un indennizzo per il superamento di requisiti obbligatori già in vigore. Questo tipo di intervento è utile sia per precorrere i tempi dell'applicazione di norme che di anno in anno si fanno sempre più restrittive, sia per migliorare la prassi aziendale adottando comportamenti virtuosi sul fronte della tracciabilità, della sicurezza alimentare, della sicurezza del lavoro e del benessere degli animali.

Descrizione della misura

La misura prevede l'erogazione di un sostegno di natura forfetaria alle aziende che ne facciano richiesta perché devono conformarsi a requisiti minimi comunitari - o nazionali/regionali se maggiormente restrittivi - di recente introduzione, a parziale copertura dei costi da esse sostenute o delle perdite di reddito per le operazioni necessarie agli adempimenti. L'erogazione del sostegno può essere corrisposto anche nei casi in cui l'azienda si impegni a superare sensibilmente i requisiti (comunitari, nazionali o regionali) in vigore, a copertura dei costi da esse sostenute o delle perdite di reddito per le operazioni necessarie al miglioramento della situazione aziendale.

Per i requisiti di recente introduzione, il sostegno ha durata massima di 5 anni a partire dalla data in cui il requisito diventa obbligatorio ed ha carattere di erogazione annuale e decrescente dal primo all'ultimo anno. Se un'azienda intende beneficiare dell'aiuto per conformarsi a più di una norma, il massimale non può comunque superare il tetto di 10.000 euro complessivi.

Per il superamento dei requisiti obbligatori il sostegno ha durata massima di 5 anni a partire dalla data in cui l'azienda si impegna ad aderire a protocolli più restrittivi.

Beneficiari

Imprenditori agricoli professionali

Localizzazione degli interventi

Tutto il territorio regionale.

Indicatori di monitoraggio

Importo per azienda e per tipo di norma cui adeguarsi

Importo per azienda e per tipo di requisito da superare